

Mercoledì 24 Giugno le OO.SS.LL. hanno incontrato i vertici aziendali (nelle persone del DG Luciano Goffi e Direzione Risorse Umane) per la verifica dell'applicazione del CIA come previsto dal testo accordo siglato il 28 Febbraio 2015.

In sede di confronto le OO.SS.LL., tra le altre, hanno rivendicato la necessità di risolvere le seguenti problematiche inerenti a:

- gli arretrati delle provvidenze a favore dei dipendenti con figli portatori di handicap;
- perimetro di responsabilità del titolare e vice titolare derivante dall'applicazione delle norme del nuovo CIA 2015 e il combinato disposto con la normativa interna e di legge.

L'Azienda sulla materia ha dato timide aperture che verificheremo se concretizzino tempestivamente nella direzione da Noi indicata.

Diversamente constatiamo la totale chiusura rispetto alle questioni, in particolare, sulla indennità di rischio spettante ai Lavoratori in forza alla cassa centrale così da Noi interpretata in base all'articolo 49 del CCNL e sulla modalità di autogestione della prestazione lavorativa dei Quadri Direttivi. Sulla questione manteniamo una differenza interpretativa radicale ...

L'Azienda, oralmente, ha sostenuto con ostentata sicurezza le proprie posizioni, poi però, paradossalmente, alla richiesta delle OO.SS.LL. di fare il verbale scritto, si è "inspiegabilmente" sottratta. Forse le loro ragioni non sono così cristalline da poter essere scritte? Certo è perlomeno strambo che l'Azienda chieda di continuo in quasi tutte le circolari (una per tutte quelle sull'Antiriciclaggio) ai Colleghi di scrivere e di assumersi responsabilità di livello cosmico quando invece è il turno dell'azienda assistiamo a divertenti fughe "all'inglese". Nella stessa sede abbiamo richiesto un incontro sulle materie delle Prospettive Strategiche, Profilo Strutturale, la Qualità delle Risorse Umane e gli Interventi Specifici che anche in una Azienda Commissariata, pur nella dovuta riservatezza, devono essere prima fornite (cosa questa, in parte, avvenuta) e poi essere oggetto di valutazione tra le Parti così come previsto dall'Articolo 12 del CCNL.

La delegazione aziendale ha dato su queste materie risposte insoddisfacenti (addirittura, a oggi non hanno avuto il coraggio di redigere un verbale); ci siamo quindi rivolti al Direttore Generale, in quanto massimo responsabile aziendale: rispettare il Contratto Nazionale è doveroso, soprattutto in un'Azienda Commissariata. Rimaniamo in attesa delle risposte e delle necessarie convocazioni sulle questioni sollevate.

Jesi, lì 26 Giugno 2015

Ps: in data odierna abbiamo consegnato la richiesta ufficiale di incontro sulla situazione del Gruppo Banca Marche al neo Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli.

[Banca Marche Ven 26 Giu 2015](#)